

Moda **G@Z** Musica **G@Z** In & out

euro free **G@Z** dicembre 05 - numero 01

G.A.Z

GENUINE ANARCHIC ZEAL



G@Z moda

PANT RE EVOLUTION
ERANO GLI ANNI '80

G@Z musica

ANTOLOGIA ROCK - anni 68/69

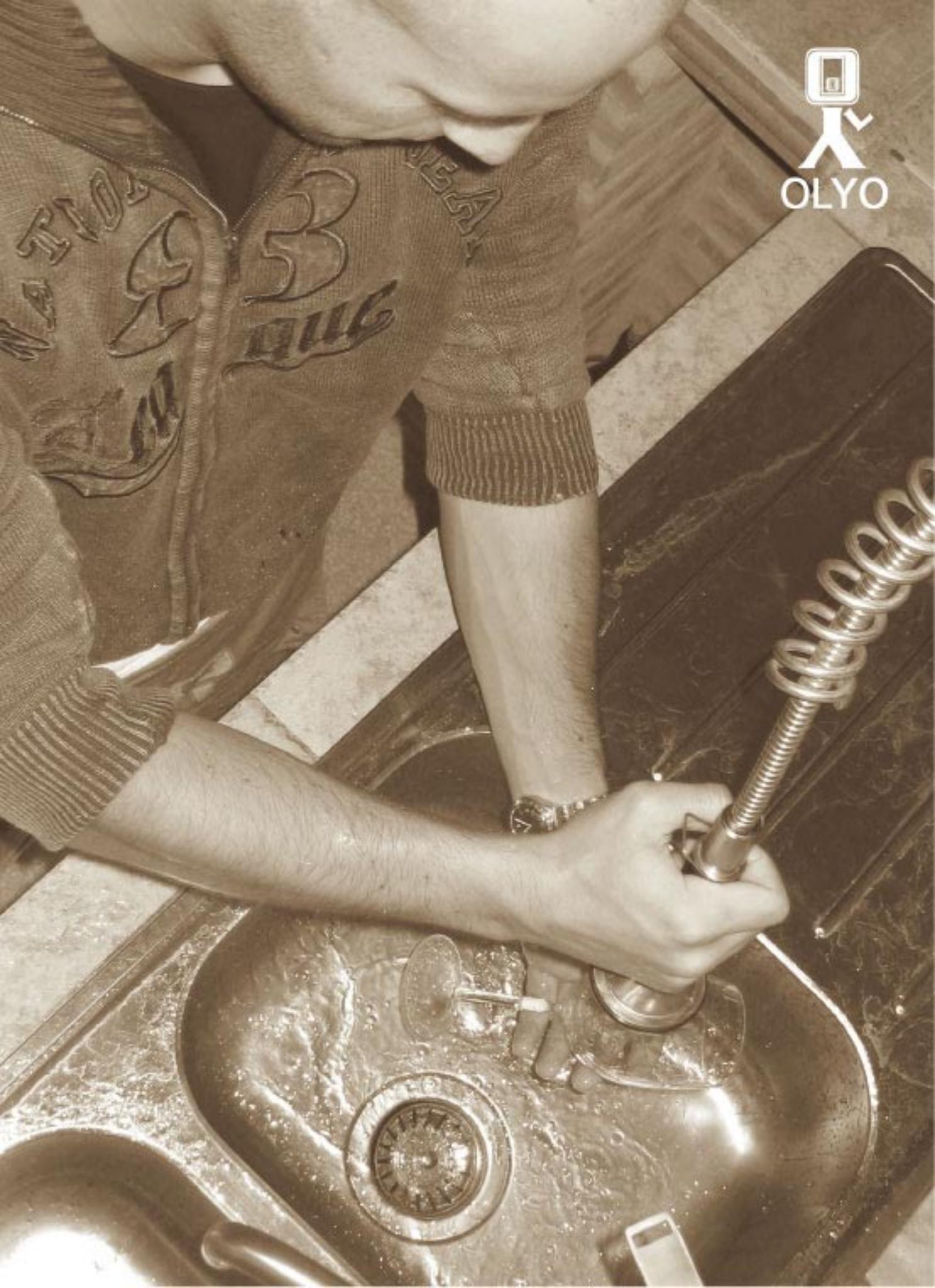
G@Z in & out

"IL CERCHIO MAGICO"

SHOW ROOM : MAX MAZZA via Scarlatti 30, 20214 MILANO tel. +39.02.66987787 WWW.OLYO.IT



 **OLYO** INDUSTRIES
PENSIERO VINTAGE





OLYO
FASHION INDUSTRIES

SHOW ROOM - VIA M. MAZZA - 36010 BASSANO DEL GRAPPO - VI - +39 0422 868777 - WWW.OLYO.IT

MAGLIONE : Colona Stone Wash OLYO
SALOPETTE : Twill Enzima OLYO
INFRADITO : Cash NOIR
FOTO : Ivano Tomba

Editoriale

G.A.Z è un fashion magazine gratuito

Genuine: Viviamo Milano e ve la proponiamo

Anarchic: moda e arte, fotografia e grafica s'incontrano!

Anar- l'arte si spoglia dei pregiudizi e libera si mostra al fashion

-Chic la moda l'accoglie inseguendo il sogno dell'art-factory!

Zeal: Milano è stylelife, moda, vita, musica, divertimento.

Di notte o di giorno il nostro motto è sempre lo stesso " l'importante non è quanti soldi si spendano ma che vengano spesi bene".

CONTENTS

- la pubblicità del marchio **"DYOSTAR"** è un quadro del pittore Claudio Magrassi: "Arcangelo" - 2005 - olio su tela - cm.150x200

- **Spazio Fotografia** (promosso da Olyo fashion Industries): fotografo Guglielmo Trupia

- **Backstage**



fashion brand

- **Il personaggio** Daniele Restelli, poeta milanese, attore e regista teatrale

"Il libro" - edizioni Joker - 2004
"Anche quando la luce ottenebra l'ombra e le cose chiare sembrano essere così chiare ..."

- **Ful pul*?!**

i vini e i prezzi sono consigliati da Giuliano del Vecjo Friul e si possono trovare nelle migliori enoteche e ristoranti



**"Le Pheeke"
ARE COMING.**

WWW.PUPPETTINI.COM





I PUPPETTINI

Andrea Balzano e i puppettini!

Creati uno a uno manualmente dallo stesso Andrea conquistano gli ambienti più underground della Milano notturna, il passaparola diventa tam tam e il puppettino diventa cult!

Pensate che un'azienda di moda milanese, attenta alle tendenze metropolitane più nascoste della città, ne ha realizzato una collezione di t-shirt per l'estivo prossimo.

Noi di G.A.Z lo abbiamo cercato e intervistato, di lui ci dice che ama la pittura e si diletta con la fotografia e il fotoritocco.

Ha già fatto molte esposizioni delle sue fotografie, e spera un giorno di racimolare un po' di soldi anche per poter esporre i suoi quadri.

Umile, schivo e introverso, ci racconta che i puppettini sono nati quasi per gioco, ed esprimono la sua voglia di creatività e manualità necessaria per prepararli.

Ogni particolare è curato nel minimo dettaglio, i soggetti scelti spaziano dagli animali a personaggi fantastici.

Alcuni esempi?

I ninja, le zecchette colorate, la coppia di alieni verdi, la muccazza, la serie degli zombies e tanti tanti altri ancora! Impossibile elencarveli tutti!

Per noi, sensazionale l'espressione emozionale che riesce ad imprimere sul volto di ognuno.

Ultima domanda:

Andrea dove possiamo trovarli?

Ci risponde che presto li potremo vedere su www.puppellini.com.

Andrea preparerà personalmente un sito tutto per loro, in modo che diventino di facile visibilità... e noi di G.A.Z aspettiamo!

Puppettini



LE PHEERE
"TRES CHIC"



ELVIS
"ROCKABILLY BABE"



TIPINA
"ANY HELP?"



ALIENO
"ALIENZ SCHNELL"

Collezione 06 SOMMER

Show Room Max Mazza Via Scariatti 30 20124 Milano Italy tel. +39 02 66967787 www.puppettini.com

CHECK THE SITE www.puppettini.com



Emily Strange

Belly Boop



Si chiama **Kidult**, ed è l'idea fashion per sentirsi, un po' meno adulte e un po' più bambine.

Un look creato giocando con piccoli "pezzi" miscelati con malizia e disinvoltura.

Indispensabili una t-shirt assolutamente minimal con bambolotti e fumetti impressi sul dorso.

Jeans,

sneakers in colori moda,

borse classicissime

(nessuna è più adatta di una Birkin o una Kelly)

impreziosite da ciondoli fai da te.

E per finire una pioggia di gioielli dal gusto retrò rinnovato,

un filo di perle, per esempio,

sulla quale far ciondolare irriverente una medaglietta

con l'immagine di Hello Kitty.

Ed ecco che il gioco è fatto!



Makoto

Kidult Mania



Pucca

Già numerose le star dello spettacolo che si sono fatte incantare...

tra le Kidult addict anche

Syria, Federica Panicucci, La Pina,

Luciana Littizzetto,

Giulsi Ferrè,

la stilista Laura Urbinati

e "The Donnas",

immortalate

con il loro idolo

Hello Kitty al

Party realizzato

per il suo 30°

anniversario.



E per chi volesse tuffarsi interamente, nel mondo delle "donne-bambine",

è disponibile in libreria l'ultimo

ironico libro di Lee Nichols

intitolato, ovviamente,

"Kidult più kid meno adult"

(Feltrinelli).



Hello Kitty

makako
makakoteam.com



“Erano gli anni ‘80...

moda, costume e società”



Paninari



New Wave



Dark

Gli anni Ottanta, è innegabile, hanno indiscutibilmente segnato un'epoca. Sono gli anni del colore di Keith Haring e dell'architettura avveniristica di Renzo Piano e del Centro Pompidou di Parigi. Sono anni di incredibile creatività che ha coinvolto e stravolto arte, comunicazione e non ultima, la moda.

E' a cavallo tra gli anni '70 e '80, infatti, che esplose il pret-à-porter e la moda mai come prima diventa una vera industria rivolta ad un pubblico più ampio, supportato, da forme pubblicitarie di forte impatto comunicativo che divulgano messaggi consumistici attraverso l'espansione dei media.

Le passerelle di alta moda diventano spettacolo, la pizza lascia spazio all'hamburger, e la musica diventa dance e pop, sulle note di Gazebo, Den Harrow, Ryan Paris, Depeche mode, Frankie goes to Hollywood e Human league, solo per citarne alcuni.

Per la prima volta nella storia del costume si creano delle vere e proprie contrapposizioni di stile, tendenze forti e significative sottolineate dalla formazione di innumerevoli gruppi giovanili.

Punk, rockabilly, new wave, dark e paninari.

Le strade si colorano tra creste scultoree e trucchi evanescenti, tra piumini sgargianti e camicie bon ton con disegni new baby.

Se siete "figli" degli straordinari anni ottanta probabilmente siete già stati travolti da incredibili ricordi... Se non lo siete, ahimè, non saprete mai cosa significa vedere piazza s. Babila brulicante di giovani appoggiati alle loro "zundapp 175" oppure la visione di un punk in quel corso Vittorio Emanuele, non ancora pedonalizzato, accanto ad un paninaro nel ritrovo dello struscio del sabato.

Moncler e Timberland riempivano quelli che allora si chiamavano Burghy, spolverini di pelle nera e texani affollavano il corso e il monogramma di Luis Vuitton diventava un must.

Vent'anni dopo, torniamo a guardarci indietro, non nostalgici ma piuttosto riconquistati.

Torna la gonna a palloncino da accostare a bluse romantiche e piccole giacche. E' l'anno dello sherling, con il ritorno del dimenticato montone, che diventa ora lungo ed avvolgente o very micro da portare come blouson abbinato a minigonne che farebbero impallidire persino Mary Quant. E poi ancora, a contraddire l'iperfemminile tubino e il look total black ravvivato da macro pied de poule o da giochi di righe alla Carnaby street.

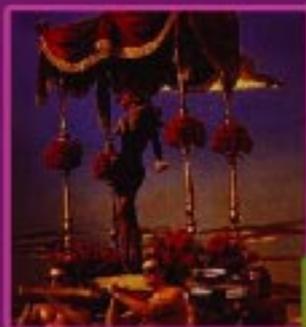
Giacche con stampe effetto tappezzeria si contrappongono a marsine da cadetto e trench in stile Napoleone per cappottini da vero ufficiale.

Gli orti si accorciano rinnovando anche un classico come il pantalone e proseguendo sull'onda di bermuda, capri e zuava resi divertenti e maliziosi con sandali iperchic.

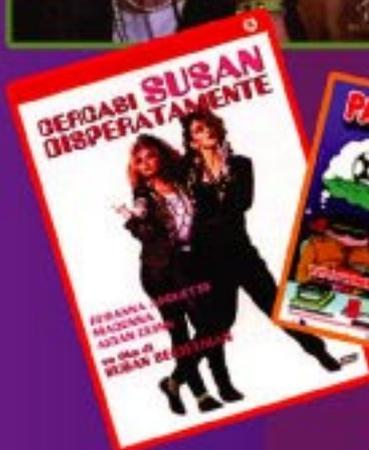
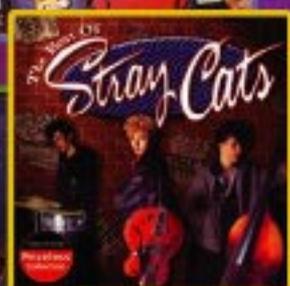
E per non smentire la storia, avanti con borse ed accessori monogramma ed infine, irrinunciabile cult di stagione... un prezioso paio di texani... ed è di nuovo ottanta!



1. Immagini tratte da riviste tipicamente anni ottanta.

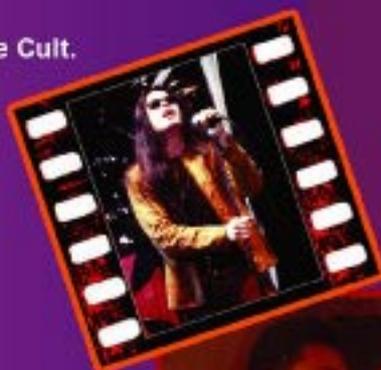


2. Immagini Rockabilly.



7. Evento Paninaro e simbologie indimenticabili.

5. The Cult.



3. La moda New Wave .



4. Depeche Mode



6. Come si presentavano i Dark in discoteca.



Difficile dimenticare la biondissima e spregiudicata Sarah Jessica Parker della nota serie televisiva "Sex and the City" avvolta in improbabili abiti extra lusso ed inerpicata su esili tacchi ultra spillati mentre corre, salta e volteggia tra le affollate strade della brulicante Manhattan.

Proiettatevi invece nella ricostruzione della vostra giornata tipo. Al vostro attivo avete: una fastidiosa sveglia mattutina, seguita da una colazione frettolosa, prima del tuffo definitivo tra auto furiose, tram iper affollati e metropolitane accalcate.

Il senso di praticità richiesto da chi vive la metropoli è elevatissimo.

Molte volte si è pensato che praticità ed estetica fossero poco compatibili.

Oggi la moda sviluppa nuovi percorsi.

Mai come in questo momento moda e stylelife si inseguono per accompagnare il personaggio attraverso ogni tappa della sua giornata, con particolare attenzione ad entrambe le caratteristiche di praticità ed estetica.

A fronte di questa nuova necessità e sotto la luce di queste passerelle urbane nasce il pensiero e con lui la moda **ANARCHIC**, dando vita ad abbinamenti preziosi e al tempo stesso dissacranti.

Il concetto è alla fine piuttosto semplice e consiste nel permettere di ricoprire qualunque impegno previsto o imprevisto accompagnati da un unico look, senza mai sentirsi fuori luogo o inopportuni.

Anarchich

Camicia
Olyo Fashion Ind.



Maglia cotone
stone wash
Zona
Brera



Per **LUI**:
La camicia dal rigato classico, rallegrata da stampe ricercate e vestibilità informale (è passato il tempo della botton down!), viene abbinata al pantalone cargo in cotone doppio ritorto e leggermente trattato con lavaggio stone wash, ai piedi scarpe dal gusto ricercato che mescolano la comodità di una sneaker e i pellami e le rifiniture del moccasino di manifattura artigianale. Un maglione di cotone, ebbene sì, ora anche d'inverno! stone wash oppure il pull inglese più rigoroso.

Pantalone
Mason's



Mocassino stringato Damy



Per **LEI**:

Top di seta con smerli di pizzo, che sembrano usciti dal cassetto segreto della lingerie più sensuale, fuoriescono da micropull ipersagomati di cachemire preziosi.

Tutti d'accordo sul pantalone cargo anche per lei, ben sagomato sui fianchi ed arricchito da borchie, strass e di riporti in raso o seta.

Mini giacche decostruite e falsamente rammendate con fili di lurex, scarpe ricoperte di strass colorati e maxi bag in pelli importanti dove custodire un cappello very vintage.

Pantaloni multitasca
Mason's.



L'espressione
Anarchic
proposta da
D-Squared

Stivale e
decoilettes
decorate da borchie
di Glancarlo Paoli.



Classici d'autore
dai pellami
preziosi:
Birkin Hermès
e bauletto
Borbone

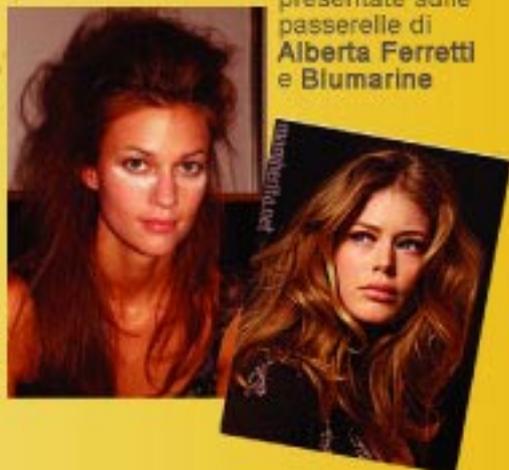


Cappelli a tesa semi rigida
e berretti
per il giorno
e la sera
della storica
maison
Borsalino.



Giacca
Zu Elements

Le acconciature
presentate sulle
passerelle di
Alberta Ferretti
e Blumarine



E per chi fosse ancora convinto che è impossibile partecipare ad una cena proposta all'ultimo momento, senza darsi almeno una rinfrescata alla chioma, arrivano le tendenze suggerite dai migliori hairstylist, che propongono acconciature sempre più naturali ed irriverenti, da sfumare leggermente con un semplice tocco di dita!

PANT RE

Erano i primi anni novanta quando fece la sua trionfale comparsa il pantalone **Chinos**. La campagna pubblicitaria, impossibile da dimenticare, inneggiava al "pantalone che non si stira".

Era l'inizio della "RIVOLUZIONE DEL PANTALONE" ed era la svolta definitiva nel proporre una significativa alternativa al jeans.

Dopo quel jeans con il fianco a palloncino proposto da una nascente Armani Jeans nei primi anni ottanta e per più di quindici anni abbiamo visto le rivisitazioni più disparate di quello che si pensava sarebbe stato un indiscutibile highlander dell'abbigliamento ma negli ultimi cinque anni le innumerevoli proposte trattate dalle case di jeanseria hanno poco considerato un fattore importante nel contesto moda. Infatti, da sempre, qualunque prodotto troppo sfruttato nel contenitore dell'abbigliamento, perde le sue caratteristiche di ricercatezza diventando assolutamente banale.



EVOLUTION

Vecchie tele alla ribalta quindi, da quelle dei pantaloni militari, a quelle più tecniche, per arrivare a cotone studiati nelle trame e nei trattamenti più raffinati; è il momento di twill, canvas e rib stop.

Il noto cargo pants si evolve, si reinventa e si impone con tagli ancora più sofisticati e dettagli importanti, avvolto dall'equilibrio delle vestibilità e dalla forza di coloriture importanti.

E' unisex e pratico, arricchito di particolari quali cerniere, bordure, fibie e rivetti, è lavato al punto giusto e se eccede lo fa con sapiente equilibrio. Ricco di particolari e dettagli, grazie alla sua versatilità, è destinato ad occupare con decisione una posizione importante nel guardaroba urbano.

Indubbiamente difficile oggi per un abituè del jeans accettare l'entrata del nuovo pantalone. Gli è richiesta una prova di gusto e di ricercatezza non indifferente ma determinante per accostare l'accessorio più idoneo e i cosiddetti pezzi giusti.

Ma da osservatrice vi confido quant'è alto il desiderio, di ritrovarmi solitaria e silenziosa, mentre sorseggio un buon aperitivo, affascinata e disarmata davanti ad un ragazzo che ha accettato la difficile sfida ed ora è lì, affascinante e deciso nel suo pantalone dopo aver detto il fatidico "no denim!".



Mountain Look

LA MONTAGNA FA TENDENZA

Negli ultimi anni l'inverno bussa alle porte della città sempre più freddo e insistente, rievocando i profumi e le abitudini di paesaggi alpini.

E' da tempo ormai che non si pensa più alla montagna come luogo lontano dalle tendenze metropolitane.

Giovani affollano locali e piste di mete come Cortina, St. Moriz, Sestriere e molte altre, portando con sé look innovativi e mode che dettano legge in città.



Pellicce cortissime sintetiche e vere, accostate a mini-short, gonne a pantalone da portare con colbacchi colorati, tute da neve con maxi occhiali a lente sfumata, ma il pezzo forte è il Moon-boot in pelo con gambe nude o collant velatissime.

Sono solo alcune delle novità maggiormente proposte per questo inverno 2006.

La forza trainante sarà l'accostare la pesantezza tipicamente invernale con tessuti leggeri e delicati, senza così rinunciare alla sensuale femminilità.

Quindi non dimenticatevi prima di partire per la settimana bianca di rispolverare qualche pezzo stra-chic dal vostro guardaroba estivo!!!!

V.d.M.





 SEIAGHI

millennium geisha



DYO STAR
Officine & Designer



CRASTO THE TV BOY

Poesia per la notte qualunque
 dispersa
 nell'urto provisto fine d'ovunque
 nel silenzio sveglio d'una città sparse
 sposa muta graffiata.
 La finestra di casa è il mondo
 spalancato sguardo di soli pensieri
 sbucciato righe sbocciate
 d'un inverno spazio.
 Incidenti tra penna e spirito
 le sera in cocci poesia
 spalancata d'urta fondo
 giocata dal ridere volgere
 d'un ritmo qualsiasi
 in una notte qualunque.

Un pezzo di muro come un
 foglio, la bombinietta come un
 penna, l'idea che nasce e il colore la
 materializza, un parete come un
 pinguino, la stumatura rende
 profonda.

Mentre i ritmi della città incalzano
 qualcuno si ferma a pensare e fa del
 disegno la propria gioia, il proprio
 ingito di paradiso.

C'è ancora chi sogna e fa sognare.

MILANO 2005

poesia per la notte qualunque
 dispersa
 nell'urto provisto fine d'ovunque
 nel silenzio sveglio d'una città sparse
 sposa muta graffiata.
 La finestra di casa è il mondo
 spalancato sguardo di soli pensieri
 sbucciato righe sbocciate
 d'un inverno spazio.
 Incidenti tra penna e spirito
 le sera in cocci poesia
 spalancata d'urta fondo
 giocata dal ridere volgere
 d'un ritmo qualsiasi
 in una notte qualunque.

the TV
 boy.com

CRASTO
 the tv boy

theTVboy.com

graffiti + zero guida zero

NOME RIVISTA : FALLO!
NATA NEL : 1971
CHIUSA NEL : 1974

Nel '71 quando Ang "Baby Face" quattrocchi di ritorno dagli States in compagnia di Beverly Axelroad s'ida da fare...Nell'inverno dello stesso anno parte con "Falfo!" (felice traduzione del Do it del suo amico Jerry Rubin) , che diventa subito il contraltare casinario e scanzonato del sempre più serio Re Nudo. Sesso , droga e rock'n'roll imperversano...

Frank Zappa

E' stato al Rainbow Theatre, il nuovo teatro per concerti rock di Victor Herbert che molti considerano il migliore di Londra oggi. Frank Zappa aveva finito il concerto, andato abbastanza bene , e stava salutandolo il pubblico, quando un tizio (Trevor Howell, 24 anni muratore) saltava sul palcoscenico. Tutto si svolgeva rapidissimamente. Il Trevor tirava un pugno a Frank Zappa, poi lo prendeva per il collo e lo scaraventava già dal palco nella fossa che sta fra pubblico e musicisti, un buon tre metri fonda. Il manager del tainbow Theatre ha fatto sapere che il Trevor ha attaccato Zappa perchè la sua donna era infatuata del cantante (una groupie?) e lui era geloso.

La musica è vostra

Quando nove mesi fa è nato Roma Sotto, il primo giornale underground romano, i primi e più entusiasti collaboratori siamo stati noi del rock. Poi Roma Sotto si è presto ingrossato, è arrivato a Milano e a Torino, ed ha cambiato nome, diventando FALLO!, un mese fa, quando ha cominciato ad essere distribuito queste città: Torino, Venezia, nelle principali città d'Italia (per vostra informazione, potete trovare Fallo! in tutte le edicole di Milano, Bologna, Firenze, Catania, Palermo, Napoli, Bari, Roma, Messina, Reggio Calabria). Dall'inizio di Roma Sotto alla nascita di Fallo! (Falfo! è anche il titolo del primo libro di Jerry Rubin pubblicato in italiano) noi abbiamo cercato una linea alternativa per il rock. Siamo partiti dal fatto che il rock è la nostra cultura, quella alla

Una comune inglese

La comune rurale più conosciuta in Inghilterra, Selene, ha lanciato il primo grido di dolore che altre comuni europee, ed italiane, lanceranno nella prossima estate. Non venite nelle comuni nella prossima estate. Prima, senza scrivere, senza essere invitati. Le comuni sono un posto dove gente che si conosce, si rispetta e si ama cerca di stabilire nuove relazioni umane. Pretendere che le comuni siano aperte a tutti quelli che vogliono andarci è assurdo e controproducente. Il fatto poi che la maggior parte, o comunque molti dei visitatori sono solo guardoni o scrocconi, crea problemi che possono diventare drammatici e rovinare o distruggere anche la più armonica delle comuni.

Periodico mensile underground e cultura alternativa Sped. in abb. postale Gruppo III 70

FALLO!

IL MOVIMENTO IPP
VITA MORTE E MIRACOLI
NOTIZIE ALTERNATIVE
MARIJUANA LIBERA NEGLI USA
LE DROGHE DEI PADRONI
STRIP E CARTOONS

£.300
n.5



vi è piaciuta?

Tutti figli della poesia?

Chat per conoscere nuovi amici, msn, messaggi mail, forum su internet tematici e quant'altro di comunicazione tecnologica e multimediale vogliamo menzionare, sempre e in ogni caso trattasi di parole, parole parole!

Le usiamo tutti i giorni, ci danno forza a comunicare con gli altri e ci facilitano gli approcci interpersonali superando distanze e difficoltà a incontrarsi.

Chi di noi non ha mai provato a esprimere al massimo la propria vena poetica, in un messaggio d'amore sul telefonino? E chi non si è liberato dalla timidezza almeno una volta usando una chat in internet per sprigionare le proprie più intime emozioni? E che dire delle cartoline virtuali per gli auguri di compleanno?

La parola scritta non ci mette fretta alcuna, ma segue il naturale ritmo delle nostre sensazioni, e allora se la poesia fa timidamente capolino anche nell'era moderna, frettolosa e intrisa di comunicazione virtuale, come si fa a non darle spazio?

Michele Succio, poeta giovane ma già premiato in concorsi internazionali della poesia, per il n. 00 di G.A.Z, ci regala una sua emozione: **CRESCERE.**

Michele Succio

Nato il 23 aprile 1980 ad Alessandria vive ad Acqui Terme (AL). Iscritto alla facoltà di Economia e commercio dell'Università di Milano ha già partecipato a vari concorsi ricevendo il riconoscimento di opera segnalata alla giuria del *XXI XXXL Incontro Nazionale Poesia Giovane*, 2000 e 2002 del gruppo Fara di Bergamo; nella I ed. del concorso int.le *Olympia Città di Montegrotto Terme 2001* e nel premio di poesia *Poeti dell'Adda 2002* e l'insediamento in varie antologie tra cui: *Il Club dei Poeti 1997*; *Il Club degli autori 1998-99*; *Candis Lamellina 1999*; *Ottavo Nipoti Ferrara Erbognone 2000*; *Il Club dei Poeti 2001*.

Da "Le più belle poesie del premio *Olympia Città di Montegrotto Terme 2003*"
Montedit

CRESCERE

Nel vento riposa
quel che resta del cuore,
un sogno diventato nebbia
che la pioggia dissolve.
Attraverso il mio tempo
come un treno impazzito
fra le pianure e le torri
lacrime senza un castello.
Questa luce ferisce le nuvole
per riscaldare una terra lontana
dove un aratro traccia sull'anima
le ombre distese
del suo passaggio.

Michele Succio

fashion movement

Show Room Zona Brera Via Scarlatti 30 20124 Milano Italy tel. +39.02.89073140 www.zonabrera.com



Show Room: Zona Brera Via Scarlatti 30 20124 Milano Italy tel. +39.02.89073140 www.zonabrera.com





Z
B
n
a
-Milano-

CHI PESCA PIGLIA PESCI



MILANO

"Un negroni" ... "Grazie" servita da un ragazzo con una camicia tipicamente Indiana, alzo il bicchiere e prima di dare un sorso osservo la moltitudine di piatti e le tante stuzzicherie sull'enorme bancone rotondo.

Eccomi qua, dopo una giornata di stress fra impegni e lavoro, ad aspettare gli amici in un locale dove forme, dimensioni e ambienti mi comunicano una piacevole rilassatezza e mi portano in una dimensione nuova.

Il mio pensiero corre verso gli ambienti che abitualmente si vivono, piccoli o grandi che siano, purtroppo sempre studiati per la sola funzionale praticità.

Qui no!

Ecco la dimensione che mi ci vuole per osservare e riscoprire che un quadro puo' essere alto anche tre metri e mezzo.

Lo sguardo scorre sopra sedie e poltrone di diversi stili retrò e non. Per un attimo sogno di essere l'arredatrice desiderosa di rubare un po' di stile qua e la' per portarlo nella propria casa!

Ora, a voi scoprire la terrazza!

In via Procaccini 37
orari apertura
18,00 - 02,00
aperitivo : 18,00 - 21,00
per prenotazioni
e feste tel. 02/36536060
chiuso il lunedì



DYO STAR

Officine & Designer



Z
-
B
-
A
-
B
-
E
R

Milano

CHI PESCA PIGLIA PESCI





Brunch... abitudine straniera?

Brunch è la contrazione di due parole inglesi: breakfast (prima colazione) e lunch (colazione, pranzo).

È quindi un pasto unico, che fa da prima e seconda colazione.

Si consuma solitamente di domenica.

Questo è quello che potete trovare su un qualunque vocabolario, ma non basta per spiegare a fondo quello che negli ultimi anni sta diventando un vero e proprio fenomeno di tendenza a Milano.

Supponete di non avere voglia di cucinare appena svegliati dopo una fantastica nottata passata all'insegna del divertimento, sono ormai le 2 pm, perché non fare una bella passeggiata sui navigli e fermarsi dalle parti dell'alzaia; sì perché un cappuccino a quest'ora non basta, anzi sarebbe di incentivo alla fame.

Non abbiamo avuto nemmeno il tempo di prenotare un tavolo ad un qualunque ristorante così ci facciamo prendere dalla gola e dai piatti che vediamo servire all'INDIANA POST con dei nomi stuzzicanti come:

"Quiche lorraine, Uova Benedicte, Caesar's salad, Pancakes, Muffins".

Ben più di quattordici scelte accompagnate da una ottima tazza di Nescafé, del succo di ananas o pompelmo.

Si la domenica è iniziata proprio bene anzi, quasi quasi continuiamo la nostra bella passeggiata sui navigli, oggi c'è il sole!

INDIANA POST
bar & restaurant
Via Casale, 7 Alzaia
Naviglio Grande (MI)
PHONE : +39 0258112220

Open :
from 6.30 pm
to 2.00 a.m

Happy Hour :
from 6.30 pm
to 9.00 pm

Sunday Brunch :
from 12.00 am
to 4.00 pm

HAND MADE

NEPAL

FATTO A MANO

MAGLIONE 100% LANA DI YAK
MADE IN NEPAL

NEPAL - MERCATO SENIGALLIA - 20100 MILANO APERTURA : TUTTI I SABATI DALLE 9.00



...Ore 23,00 mojito al...


CUORE
MILANO



www.cuore.it



... ora sono qui sul divanetto e alla mia sinistra è in onda un film di Elvis Presley, nel televisore della "DENNY LOUNGE".

Il mojito è veramente buono e tutti i particolari che il mio amico mi ha fatto poi notare ... a voi scoprirli.

Ivano mi invita a bere, da come dice lui, il miglior mojito di Milano!

Utilizzo di vetroresina e oggetti d'arredo anni '60 è quello che mi spiega prima di farmi entrare nel locale "CUORE"...





momento moda

galleria del corso roma

FUL PUL?!*!

Il nostro inviato, amante sia della buona cucina che del buon vino, si ferma a cena dal Vecjo Friul ormai scoperto e ci racconta: se volete rimanere incantati e appagare il vostro palato provate questa osteria milanese con menu' conciso e molto singolare.

Per gli affettati e per i suoi formaggi di eccellente selezione si merita 5 stelle!

Il tutto accompagnato da vini importanti consigliati e raccontati da Giuliano, uno dei migliori e più appassionati fra gli intenditori.

P.S.: Porre attenzione al prezzo, nella carta dei vini, prima della scelta. La cantina offre vini eccezionali ma non alla portata di tutti i portafogli!

SCOOP "FUL PUL"

Inviato G.A.Z segue le crocette sulla cartina del pirata Janez, alla ricerca del personaggio del programma radiofonico "CIAO BELLI" di RADIO DEEJAY in onda dalle ore 13: alle ore 14:00, condotto da Roberto Ferrari e DJ Angelo.

MISSIONE COMPIUTA:

FUL PUL esiste davvero!

Per voi abbiamo fotografato il locale osteria Vecjo Friul e la famosa cantina

...



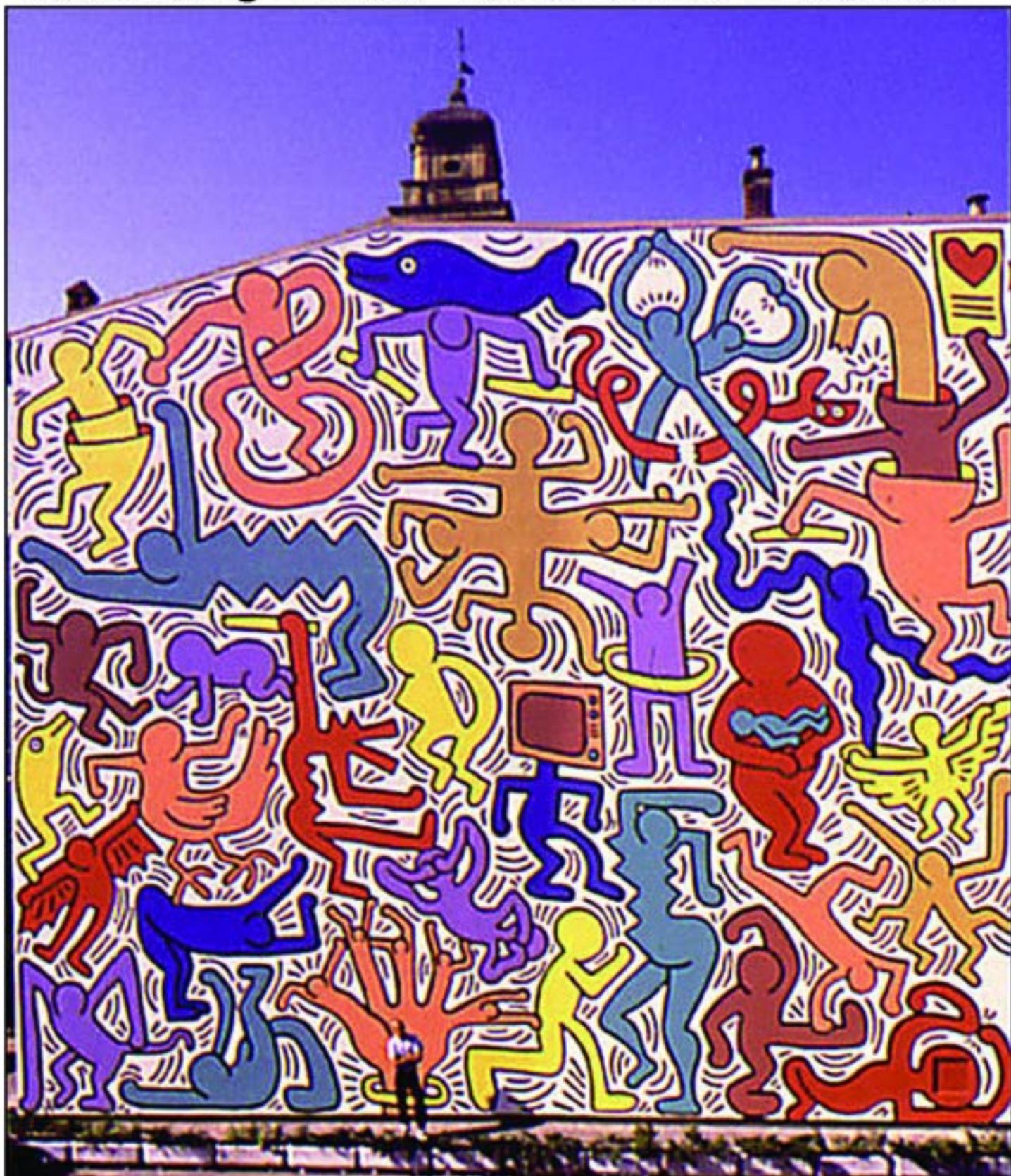
OSTARIE VECJO FRIUL

Via Rosmini 5 20154 MILANO

TEL 02/33601498

GIORNO DI CHIUSURA : FERIE

Keith Haring - murale "TUTTOMONDO" - Pisa 1989



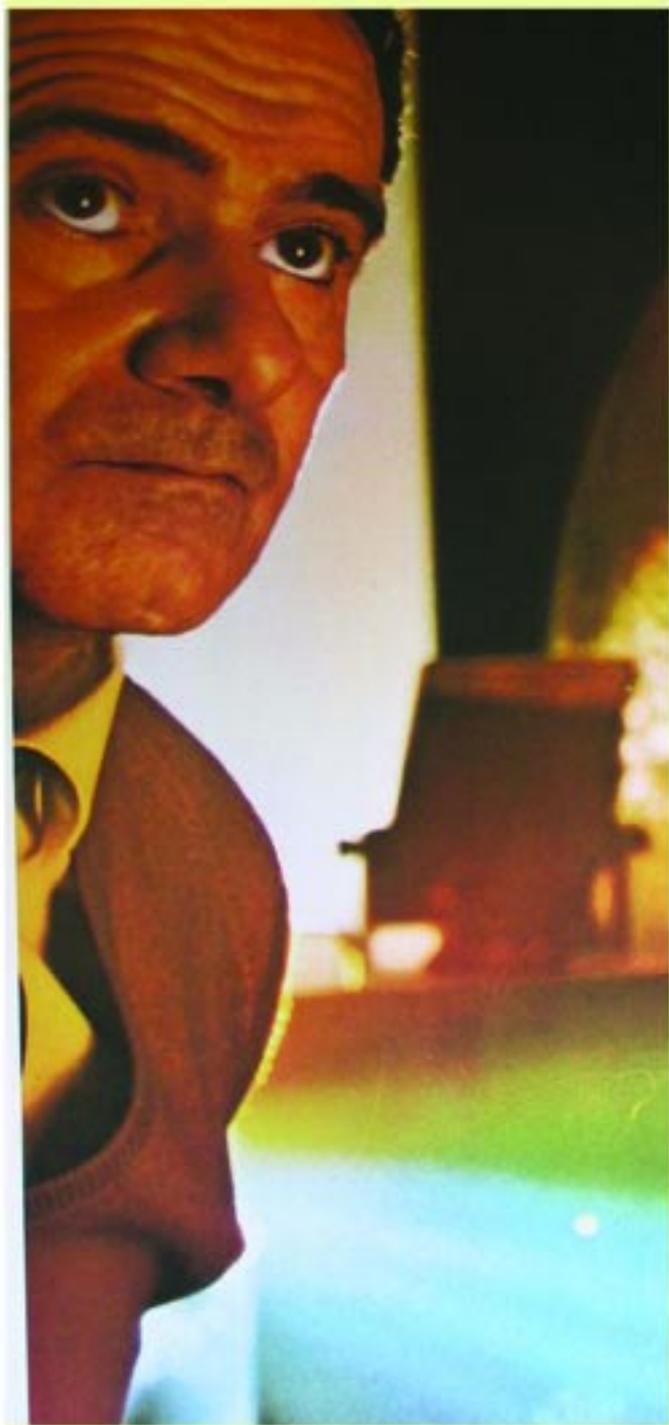
ALCATRAZ

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA:

Maglificio CIZETA srl Via Molinuzzo 61/1 59100 Prato

Tel +39.0574.626036





Bruno Contenotte nato a Sangiorgio di Mantova (1922 -1992)

E' una visione? no!

Una casa di cosmetici ha abbracciato l'idea dell'artista Contenotte.

La foto che vedete nella pagina seguente è l'immagine che ho di fronte, uscendo dalla stazione centrale di Milano.

Fantastico, tanto fantastico che è ai confini della realtà .

Sì, perché solo per un soffio vi sarebbe potuto accadere di trovarvi davanti a questo spettacolo, il "Pirellone" in translumen!

Il progetto è stato presentato nel marzo del 1970 da Contenotte e l'architetto Gio Ponti nella Galleria Bonino di New York .

Mentre per altri translumen il comune di Milano organizzò eventi illuminando diverse sale del Palazzo Reale, quello del "Pirelli" in particolare, forse per i costi o per una difficile applicazione non fu realizzato.

Il Contenotte, artista, milanese di adozione, del sistema translumen ne è l'inventore .

Trentacinque anni fa: translumen, transluminazione, animare pareti con disegni astratti e figure per la maggior parte in movimento.

Il genio artistico del Contenotte è impressionante ancora oggi!

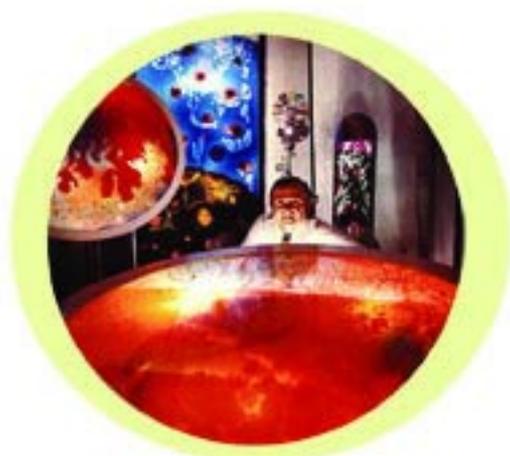
Volete provare ad immaginare il Palazzo Reale mutato?

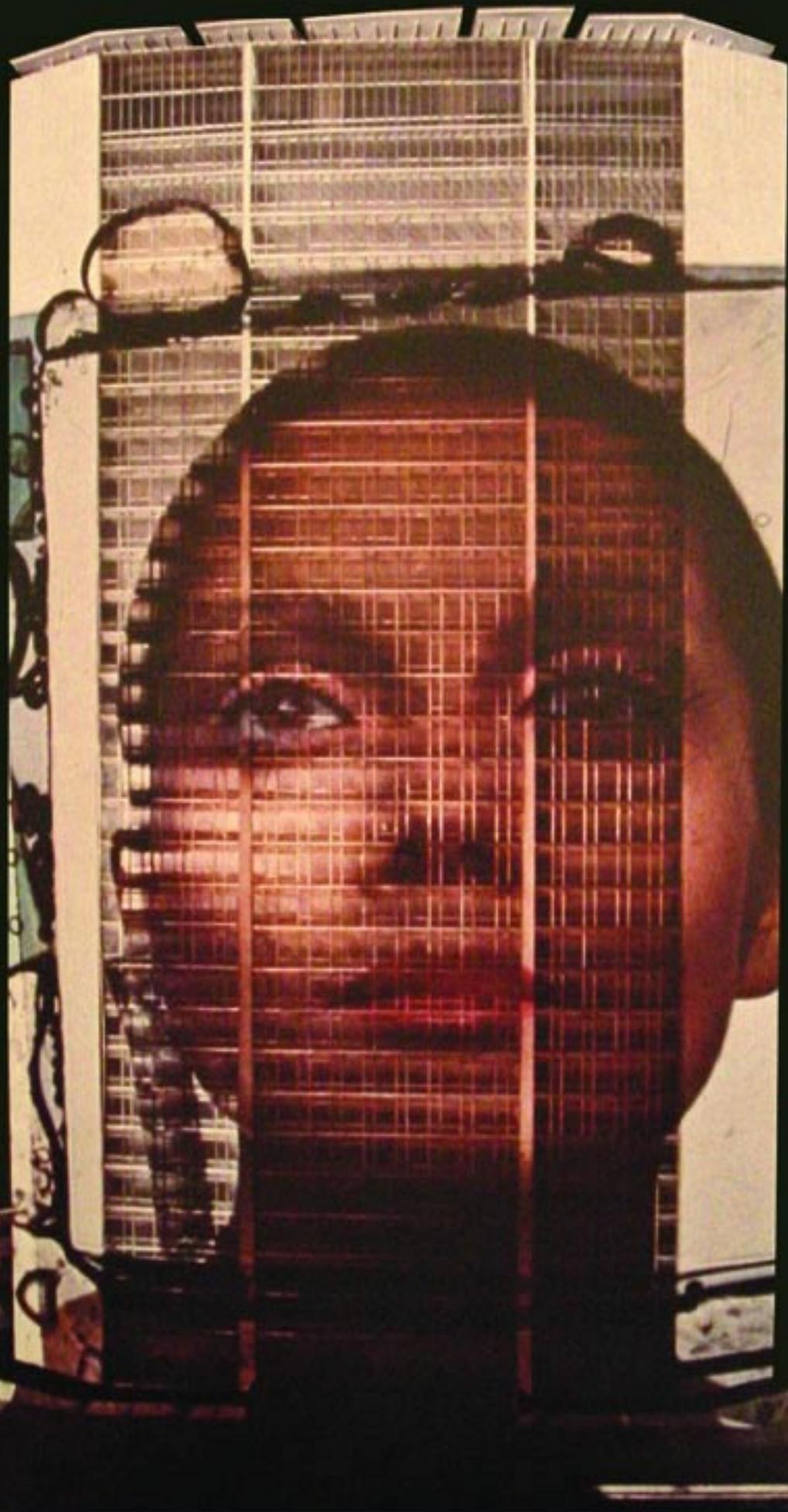
Ebbene sì lo ha fatto!

Nei prossimi numeri troverete foto, avvenimenti e inediti di questo grande artista; in questo, un'unica visione, nei prossimi la realtà, perché non dimentichiate che state leggendo su G.A.Z un mondo da riscoprire ... ai confini della realtà.

Sopra una foto di Bruno Contenotte. In basso a destra Contenotte, nel suo studio, mostra un translumen, opera rotante elettronicamente. Il corpo dell'opera ruotando mette in movimento i fluidi che sono incorporati creando disegni, luci e colori fantasiosi e metamorfici. La variazione delle forme è soggetta al caso e non è possibile prevederne gli sviluppi. Quello che tu puoi vedere o immaginare di aver visto solo per un attimo, si trova nella quinta dimensione.

(Massimiliano Mazza)







ROY PACI & ARETUSKA
"Parola d'onore" e "Wei Wu Wei"

È uscito il nuovo lavoro di Roy Paci, che permette al gruppo Aretuska di crescere, passando dal reggae-ska ad altri territori musicali. Questo terzo album, intitolato "Parola d'onore", propone una sonorità latina in espansione che nell'ultima traccia sfocia in suoni tipicamente africani, attraverso un sound senza frontiere, in cui i generi si mischiano perfettamente. In contemporanea esce il primo lavoro del progetto Corleone, in cui si ascolta la parte più sperimentale e jazz di Roy. "Wei Wu Wei", che è il titolo di questo lavoro, propone un jazz-core molto articolato, suonato da uno dei migliori musicisti italiani. Tra gli ospiti ricordiamo Mike Patton, Carlo Lucarelli, Marco Messina e tanti altri. (Ilaria Borraccino)



SUBSONICA
"Terrestre"

Il nuovo attesissimo esordio dei Subsonica, con una major, ha riconfermato le qualità di questo gruppo. Nell'album "Terrestre" si nota la voglia di andare oltre le conosciute sonorità dei precedenti lavori. Qui il sound proposto si avvale degli elementi elettronici con l'utilizzo di strumentazione puramente rock. Un esempio è la traccia "Gasoline", brano hard rock, che contiene un assolo centrale del batterista Ninja. Questo lavoro oscilla tra riferimenti al vecchio sound ("Abitudine") e ballate oscure (come la strumentale "La Serpe" e "Dormi" in versione acustica).



GORILLAZ
"Demon Days"

Che i Gorillaz non sono soltanto dei fumetti già lo si sapeva, ma questo secondo album li consacra definitivamente. Il lavoro di "Demon Days" spazia dal funk di "Kids White Guns", all'ironico hip hop di "Feel Good Inc.", fino alle sonorità più ipnotiche di "All Alone". Tutto concentrato in 15 tracce, che ospitano diversi personaggi del calibro di De La Soul, Neneh Cherry, un corogospel, Roots Manuva, e altri... Tutto tremendamente ben fatto, aggressivo quanto basta e molto elettronico. Una grossa novità che diventa la colonna sonora del cartone più seguito in assoluto. (Ilaria Borraccino)



SYSTEM OF A DOWN
"Mezmerize"

Dopo un lungo periodo di silenzio dall'uscita di "Toxicity" nel 2001, ritornano i System of a Down. Il suono del nuovo album non ha nulla da invidiare al vecchio lavoro anzi il tocco magico del gruppo almeno è ritornato. All'interno di "Mezmerize" si passa da momenti metal veramente violenti a suoni più rallentati che sfociano in sonorità etniche melodiche e corali. Una particolarità interessante è data dalla voce del chitarrista Daron Malakian, che prende il sopravvento in alcune parti corali. Questo aspetto da una giunta in più e rende i cori più possenti. I System of a Down sono tornati alla grande, con una chicca: l'uscita tra tre mesi della seconda parte dell'album.



THE KILLERS
"Hot Fuss"

L'album d'esordio della band americana, ricorda lo stile revival new wave tipico degli anni '80. Chitarra, basso, batteria e sintetizzatori si uniscono a creare un sound retrò reso irresistibilmente accattivante dalla voce vibrante del leader del gruppo Brandon Flower. Tutti i brani del disco sono curati in ogni minimo particolare a partire dal singolo "Somebody Love Me" influenzato da elementi Punk-funk. Splendido poi il brano "Mr. Brightside" che accosta alla new wave un ritornello più pop che attualizza il pezzo. Con "Change Your Mind" il sound diventa più rock-melodico aggiungendo elementi moderni all'atmosfera fuori dal tempo che rende "Hot Fuss" un album ottimo, da ascoltare sorpresi dalla prima all'ultima traccia. (Michele Succio)



BRUCE SPRINGSTEEN
"Devils & Dust"

Ormai lontano il lavoro del precedente album ("The Rising") che rievocava la tragedia dell'11 settembre. Dopo tre anni di silenzio ritorna il Boss, con un album che sarà ricordato come il più riflessivo e importante della carriera di Springsteen. Le dodici tracce di "Devils & Dust", propongono un ritmo sostenuto, che si articola in canzoni eseguite con semplici giri armonici. Anche questo lavoro è interpretato con una notevole sensibilità, che contraddistingue la carriera del songman americano.

e per chi ama ancora il vinile...



PIERO PICCIONI
"Fumo di Londra"

Nella scena dei compositori italiani più famosi, Piero Piccioni è sicuramente quello che più ha ispirato gli artisti contemporanei della neo lounge. Tra i suoi lavori celeberrimi è la colonna sonora del film "Fumo di Londra" (Italia 1966), diretto e interpretato da Alberto Sordi. Impostata sull'idea, pretenziosa e semplicistica insieme, di una doppia satira all'anglomania di certi italiani, lascia che motivi dolci e romantici come "You never told me" e scanzonati come "Mr. Dante Fontana" si alternino piacevolmente lasciando l'ascoltatore sereno e divertito, e giunto alla fine del disco, ascoltando un Sordi sornione con la sua calda e affettuosa voce baritonale cantare "Breve amore", anche sognatore.



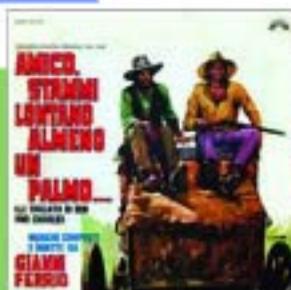
PIERO UMILIANI
"La ragazza fuori strada"

La colonna sonora de "La ragazza fuori strada" (Italia 1975) terzo e ultimo capitolo della triade cinematografica, assume una forma decisamente più Funk in pezzi come "Le ore che contano" e più Soul nelle dolcissime "Volto di donna" e "Oltre l'acqua del fiume". Piero Umiliani dichiarò pubblicamente di amare forse più di tutte questa colonna sonora. Il Jazz, il Soul, il Funk, la Psichedelica e la musica orchestrale si mischiano a grandi livelli e incredibile raffinatezza nelle composizioni del grande Maestro Umiliani. Nell'ascoltare l'atmosfera soft di questo album striata di ritmica psycho-beat non si può che riconoscere uno dei più stimati e affermati musicisti italiani nel mondo.



RIZ ORTOLANI
"Mondo candido"

Riz Ortolani prolifico compositore italiano, ha alle spalle un curriculum di tutto rispetto con oltre duecento colonne sonore per film di vari generi. "Mondo candido" (Italia 1974) è un disco prevalentemente impostato su sonorità jazz/orchestrale. 10 tracce formano l'album, "Pangloss a New York" pezzo jazz e "L'altalena" più orchestrale mantengono un filone classico, escono invece decisamente movimentando l'ascolto la molto ritmata "Cani e gatti" e l'erotichissima "Ferro, chitarra e amore" che fanno di questo disco breve ma intenso uno dei lavori più interessanti di Ortolani.



GIANNI FERRIO
"Amico, stammi lontano almeno un palmo..."

C'è posto per tutti i sentimenti e per tutti (o quasi) i generi musicali in questa "Amico, stammi lontano almeno un palmo..." (Italia 1972). Il celebre compositore Gianni Ferrio, già autore di diverse altre colonne sonore e di svariate sigle televisive come "Teatro 10", "Mille luci", "Canzonissima" ecc... apre il disco con una ballata dal titolo "Let it rain, let it pour" ma non è il caso di lasciarsi ingannare dal principio, l'LP promette infatti di frullare insieme alle classiche atmosfere western anche il flamenco di "Guitarreando", il walzer di "Il mangiatore di fuoco", il dixieland di "Dixieband" e suoni nostalgici con "Ostinato patetico" e "Addio Sarah". Originale nel suo genere e di gran classe.



BRUNO NICOLAI
"Femmine insaziabili"

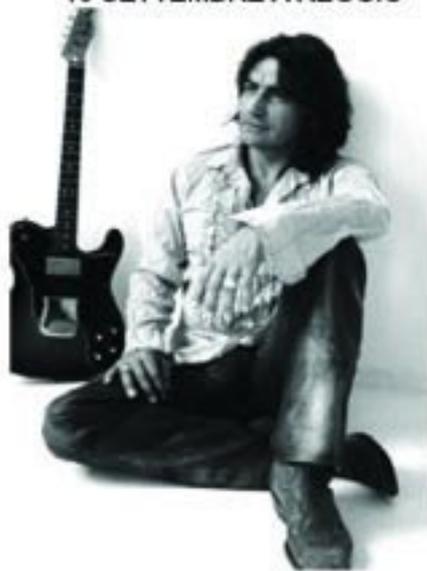
Bruno Nicolai, compositore e pianista, direttore d'orchestra, impegnato nelle più svariate esperienze, dai film drammatici, classici e contemporanei, alle manifestazioni televisive e radiofoniche, per dirne alcune, partorì, senza dubbio, non uno dei suoi più prestigiosi lavori, bensì un'interessantissima colonna sonora. Il disco, che prende appunto il nome dal film "Femmine insaziabili" (Italia 1969) comincia con un'aggressiva "I want it all" che la dice veramente tutta! Ma si parla di donne e allora ecco uno spazio anche per la dolce e sensuale "Sguardi teneri", un misto di emozioni e sensazioni che fanno rivivere perfettamente le situazioni rivedendosi vestiti nei colori sbiaditi di un tempo.



GOBLIN
"La via della droga"

I Goblin sono il tipico caso di gruppo più famoso all'estero che in Italia. Il loro nome è stato affiancato il più delle volte alle colonne sonore dei film di Dario Argento facendoli poco emergere come veramente si meriterebbero di essere riconosciuti, un vero gruppo progressivo. Questo album composto da 13 "sequenze" che prendono tutte lo stesso titolo "La via della droga" (Italia 1977) suggerisce le tipiche atmosfere dei polizieschi degli anni '70, inseguimenti, rapine, pistole alla mano e fughe. Sequenze prima tranquille dopo ritmate danno sensazioni di pericolo e mistero, notevoli le tracce 10 e 11 cariche e intense per rivivere ancora una volta sensazioni adrenaliniche!

eventi musicali autunno/inverno

**LIGABUE LIVE
10 SETTEMBRE A REGGIO**

Amanti del Liga, il 10 settembre 2005, si terrà l'unico grande evento live al Campovolo di Reggio Emilia. Tra le tante idee del cantante, con i suoi organizzatori, sarà prevista l'uscita dopo il 10 settembre dell'undicesimo album.

Lavoro interamente dedicato ad inediti. Dalle prime indiscrezioni il lavoro conterrà una decina di canzoni dalla forte matrice rock, con musiche e testi, che racchiudono il rocker emiliano, viscerale e maturo di oggi.

Prevendita: € 34,50
 € 3,50 (ritiro in sede)
 € 5,50 (consegna a domicilio)
 Cooperativa "IL SOGNO"
 Viale Regina Margherita 192
 00198 ROMA
 Tel. 06/85.30.17.58
 Fax 06/85.30.17.56
 e-mail : service@romeguide.it

Campovolo Reggio Emilia
COME ARRIVARE:
 In auto Il Campovolo si trova a pochi km dall'uscita dell'autostrada e a 1 km dalla Stazione Ferroviaria Aeronautica, 7 Autostrada A1, uscita Reggio Emilia.

**MEI-FESTIVAL ETICHETTE
INDIPENDENTI**

Il 26 e 27 novembre a Faenza (RA) con anteprima il 25 novembre al Teatro Masini, si terrà la IX^a Edizione del MEI, manifestazione dedita a far crescere la scena musicale indipendente ed emergente, sempre più ricolma di eventi e novità. Un po' di numeri? L'anno scorso, ben 25.000 presenze, 300 espositori, 400 esibizioni live, 60 proiezioni tra videoclip e rockumentary, nonché partecipazioni del calibro di Elisa, Tiromancino, Samuele Bersani e Daniele Silvestri per dime qualcuno. Fra i premiati dell'edizione 2004: Nada (Miglior album con "Tutto l'amore che manca"); Elio & Le Storie Tese (Progetto instant cd e sito on-line); Derozer (Premio Punkadeka, Miglior punk band); Methreads (Miglior metal band); Piotta (Miglior album hip hop); Slivavitz (Miglior album strumentale); Statuto (Premio per i Vent'anni di carriera).

**meeting etichette indipendenti**

Per l'edizione 2005, dopo il MAIN STAGE DELL'HEINEKEN JAMMIN' FESTIVAL, Stoop, Dopolavoro Ferroviario e Melon Rouge, vincitori del CONTEST DELL'HEINEKEN si esibiranno All'HEINEKEN CONTEST DEL MEI 2005. Inoltre, per le altre band il Mei 2005, insieme ad Heineken, sta pensando all'allestimento di un'area espositiva per l'esposizione al pubblico di autoproduzioni e altri materiali promozionali. Buon divertimento!

Per informazioni al pubblico:
 Tel: 0546646012 e 054624647
www.meiweb.it
www.rockit.it
www.audiocoop.it
www.heineken.it
 (Liz)

**MICHAEL BOUBLE LIVE
FORUM D'ASSAGO MILANO**

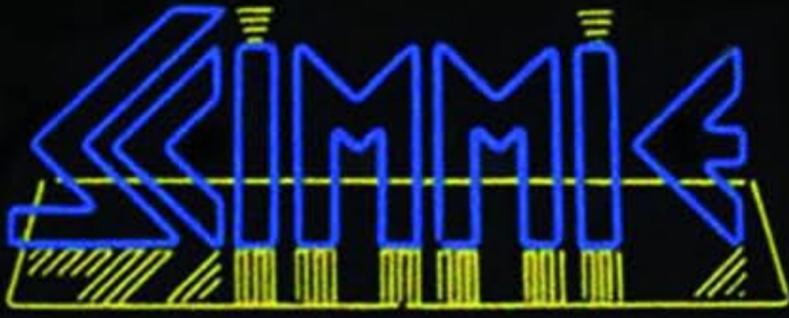
Attesissimo concerto il 12 dicembre 2005, in programma al Forum d'Assago, come prima data del tour italiano di Michael Bouble.

Il giovane ventisettenne, con il secondo album "It's Time", dimostra di aver raggiunto una piena maturità artistica.

Dal debutto nel 2003, con l'album omonimo, Michael si è letteralmente fatto il giro del mondo; esibendosi davanti a un pubblico variegato che lo ha consacrato a personaggio, riconosciuto sia dalla critica internazionale sia da quella mondiale. L'uscita di "It's time", propone tredici fresche canzoni, dove la vincente combinazione di un duro lavoro, si manifesta in risultati spettacolari. Le tracce variano dallo swing, al pop fino a ballate romantiche. Senza dimenticare l'interessante proposta di un classico italiano: "Quando quando quando", accompagnata dalla splendida voce di Nelly Furtado.



Per ulteriori informazioni sui biglietti contattare il sito:
www.ticketone.it
 (Ilaria Borraccino)



spazio gruppo musicale emergente

GENERE : HARDCORE**NOME BAND : PHP - Psycholiday Project****COMPONENTI : Nadir - voce - , Ivano - chitarra - , Benza - basso , Manu - chitarra -****CD IN USCITA : DELIRIO URBANO COLLETTIVO****SITO WEB : www.psycholidayproject.it****CONTATTI : php@interfree.it**

C'è chi dice tre anni chi dice due anni.. di preciso non si sa; è certo che la loro ultima fatica in solitaria risale al 2000, il loro ben riuscito sette pollici per l'etichetta Romana **GOODWILL RECORDS** dal titolo **"INCOMPLETODISORDINE"** poi una fugace ma intensa apparizione nel 2003 (novembre) sul four way split diviso con **HAPPY NOISE, RIFIUTI, WENDIGO**. Un piccolo assaggio , solo due pezzi inediti ma sufficienti per farci capire che non sono morti ,anzi, che il loro silenzio nasconde un lento processo evolutivo verso nuove sonorità, più complesse, più leggere, più melodiche , più pesanti... in una parola **PHP** (psycholiday project)



C'è chi dice tre anni chi dice due anni.. di preciso non si sa; è certo che la loro ultima fatica in solitaria risale al 2000, il loro ben riuscito sette pollici per l'etichetta Romana **GOODWILL RECORDS** dal titolo **"INCOMPLETODISORDINE"** poi una fugace ma intensa apparizione nel 2003 (novembre) sul four way split diviso con **HAPPY NOISE, RIFIUTI, WENDIGO**. Un piccolo assaggio , solo due pezzi inediti ma sufficienti per farci capire che non sono morti ,anzi, che il loro silenzio nasconde un lento processo evolutivo verso nuove sonorità, più complesse, più leggere, più melodiche , più pesanti... in una parola **PHP** (psycholiday project) A Milano è un nome che gira oramai da una decina d'anni e la loro fama sembra quasi senza spiegazione dato l'esiguo numero di uscite discografiche; il tutto fa presupporre che la loro forza la loro carica venga percepita e condivisa nelle situazioni live.

Li abbiamo visti anni or sono di spalla ai **GRADE**, ai leggendari **CRO MAGS**, ai più giovani ma non meno famosi **SATANIC SURFER**, e non li abbiamo mai visti sfigurare. Sempre a loro agio sul palco, perchè loro sono lì per suonare e fare emozionare il pubblico che ama l'hardcore italiano.

Sempre in mezzo a mille polemiche ma mai chiamati direttamente in causa, si sono distinti fin dal loro esordio (1998 con la demo **IMPATTO FRONTALE**) per il loro cantato in italiano tra echi **GOOD RIDDANCE** e impressioni italiane alla **SOTTOPRESSIONE**; fino alla loro prima vera uscita discografica **"SPLIT MACH5-PHP"** per la prestigiosa etichetta hardcore milanese **RIOT RECORDS**.

Seguono varie compilation il sette pollici e il fourway split e il loro sound continua a crescere e a mutare, restando fedeli alla linea italiana...

E ora ci siamo in questi giorni è uscita la loro ultima fatica **"DELIRIO URBANO COLLETTIVO"**, una riassunto di tutte le influenze dei PHP di questi ultimi 3 anni... e non vi deluderà





CONCERTI LIVE



DISCOBAR



TRIBUTI



EVENTI

SETTEMBRE

ven. 8 ghretagharbo

sab. 9 MISTER NO

ven. 16 7S8

sab. 17 DIAPASON

ven. 23 DIUMVANA

sab. 24 TOO RUDE - IV RAUND

ven. 30 HERO + MANUA

OTTOBRE

sab. 1 4U

ven. 7 RAD1

sab. 8 DIVINA

ven. 14 ASILO REPUBLIC

sab. 15 MERQURY BAND

ven. 21 OxxxA

sab. 22 HAREM- B

ven. 28 NOXEX

sab. 29 FANTAZAMPA

dom.30 MILLENNIUM

lun. 31 (Halloween) ghretagharbo + Q-BASE

NOVEMBRE

ven. 4 SHARY BAND

sab. 5 STEAM HOUSE + ETHEREA

ven. 11 HERO

sab. 12 7S8

ven. 25 DIUMVANA

sab. 26 DIVINA



Internet e Musica : argomento alquanto scottante per le diverse diatribe tra detentori del diritto d'autore e legittimazione del file sharing.

Il confine tra il danneggiare l'artista e renderlo invece conosciuto alla massa è davvero sottile, tanto da non riuscire a fare una legge che davvero possa regolamentare (in maniera efficace) il download dei file musicali.

G.A.Z. sceglie per voi alcuni tra i siti più cliccati dove trovare notizie utili su band e cantanti e dove poter scaricare in maniera del tutto gratuita mp3 e video:

- www.clearchannel.it
- www.burningheart.com
- www.epitaph.com
- www.jadetree.com
- www.hell-cat.com
- www.mescal.it

- www.colorsound.com
- www.indipendente.com
- www.hard-staff.com
- www.barleyarts.com
- www.dnaconcerti.com

- www.liveinitaly.com
- www.electricpriest.org





...VIRILITY IS NOT ALL!!!



ALEXANDER N.Y. 252

UNDERWEAR

114 Fifty Avenue - New York N.Y. 10011 - Phone: 212-709-6538

DUE AMICHE ALLO SPECCHIO



26 e 27 Novembre 2005

viene al XV Salone Internazionale del Fumetto

con GAZ ed in prezzo ridotto

info su www.fumettopoli.com

intanto...

Non è
il solito
negozio...

USATI &
NUOVI
DAI
MANGA
Ai
SUPEREROI

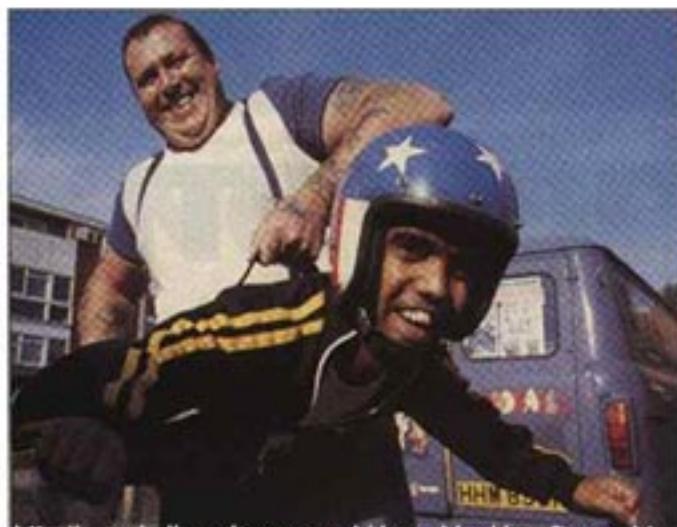
DA
TOPOLINO
A ZORA

INTERNET
POINT 10 h

...è la tua
Fumetteria!

www.fumettopoli.com

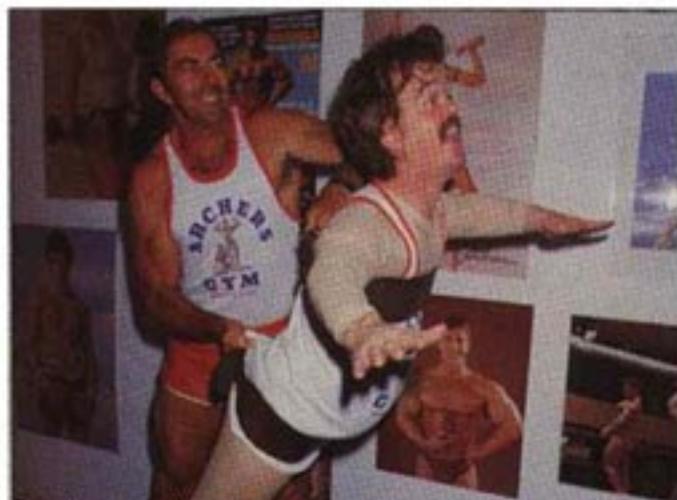
VUOI RISPARMIARE FINO AL 20% SUI TUOI FUMETTI???
Allora corri anche tu in Via Lazzaretto 16
Porta con te una copia di GAZ ed avrai subito la nostra tessera sconto **GRATIS**
(Mart/Ven) h. 10.30-13.30 e 16.00-20.00



<http://www.balloondancer.co.uk/dannyblue/dwarfteams.htm>

THE AUSTRALIANS

Team: DADHEW	Team: GEORGE
Height: 1,80m	Height: 1,80m
Weight: 95kg	Weight: 95kg



<http://www.balloondancer.co.uk/dannyblue/dwarfteams.htm>

THE ENGLISH

Team: RJ DUBBEL MANNEN	Team: JANUS GAT
Height: 1,80m	Height: 1,80m
Weight: 105kg	Weight: 105kg



<http://www.balloondancer.co.uk/dannyblue/dwarfteams.htm>

IL LANCIO DEL NANO

Passatempo australiano, il lancio del nano, in inglese "dwarf tossing", grazie all'aiuto dei cosiddetti "politicamente corretti" ha fatto parlare molto di sé. In alcuni stati americani come l'Illinois e il Michigan, è stato proibito dalla legge, ed in altri è in corso un contenzioso sulla conformità della pratica alla Dichiarazione Internazionale dei Diritti Dell'uomo.

La professione del proiettile umano sembra comunque essere accettata di buon grado da chi come il signor Manuel Wackenheim, statura 1 metro e 17 centimetri, ha fatto ricorso alla Corte Suprema francese, dove è stata vietata per tutelare l'ordine pubblico e la dignità umana. L'uomo dalla tenacia d'acciaio si è persino rivolto al Comitato delle Nazioni Unite per i diritti umani di Ginevra in quanto vittima, a suo dire, "di discriminazione da parte del governo francese" ottenendo però solo un risultato negativo.

Diverse sono le specialità esistenti di questa disciplina: il lancio attraverso il cerchio di fuoco con obbligo di estintore sul luogo della gara, attraverso una vetrata, ma solo con guanti e mascherina protettiva per il viso, il lancio al buio che prevede di cospargere il nano di spray fluorescente che permetta la visuale, su pista saponata...

Per ovviare alle ferite che minacciano l'incolumità del nano e della sua carriera di "lanciato" è necessario: un materasso morbido su cui planare e un cablaggio con maniglia di sicurezza che il provetto Superman deve obbligatoriamente indossare. Per lui non esistono altre regole se non il silenzio durante il lancio e la fase di atterraggio, pena l'annullamento del tiro.

Questo sport può essere praticato da chiunque in quanto la fase di preparazione, che consiste in un pesante uso di bevande alcoliche, è facoltativa.

La pratica dei lanci sembra comunque avere una lunga storia: in Irlanda per esempio esiste il lancio di sterco di mucca e il lancio del gatto(!!!), in Svezia e in Finlandia il lancio dello stivale (destro da regolamento) per cui esiste un campionato mondiale.

Vogliamo parlare di numeri? Il record di lancio del nano è di 9 metri e 15 centimetri, nella categoria stivale è di 47 metri.

In Europa lo sport non è diffuso se non in alcune discoteche di Ibiza.

A photograph of two men shaking hands outdoors. The man on the left has a mohawk and is wearing a dark jacket. The man on the right is wearing a blue t-shirt and jeans. In the background, there is a building with a sign that partially reads 'KA' and 'EDI'.

LA PANCHINA CON LE PALLE

attori: Ivan & Moy

fotografo: Francesco Balatti

grafica: Paola Verde & Francesco Balatti

comparse: le nonne

scenografie: Pao

Ehi, hai visto chi
ha vinto le olimpiadi
del lancio del nano?





ma che cazzo ti sei fumato?

ma sì, il lancio del nano!!
in Australia ci fanno pure le olimpiadi:
prendono un nano e lo lanciano così!!
vince chi lo lancia più lontano...

**!!MA DAI!
LANCIATI
TUA NONNA!!**





Ma che
c'avrà in
mente
adesso ??



La nonna?!?

fine...



AAARGHHH

G @ Z See you ...



vi abbiamo parlato di moda, di musica, di tendenze ...

Vi abbiamo raccontato cosa ci piace. Vi diamo appuntamento sul prossimo numero.

Grazie a tutti Voi per averci letto

G.A.Z fashion magazine - n.00 Settembre 2005
Registrazione Tribunale di Milano n.464 del 01/06/2005

Redazione: gazmagazine@email.it

Direttore responsabile: Elisabetta Friggi

In questo numero hanno collaborato:

"Berza" Francesco Balatti, Andrea Balzano, Iaria Borraccino, Valentina Di Mauro, "GuGo" Edoardo Facchini, Abshira Farah, Matteo Fomasari, "Moy" Moises Gallavotti, "Dany" Daniele Magri, Ivan Mazza, Massimiliano Mazza, Sabrina Riccardi, Rocco Riva, Luca Saracco, Michele Succio, Michela Tieppo, Ivano Tomba, Silvia Valesini, Paola Verde.

Stampa: Hangzhou Juchonglian Engineer Institution no. 58
Jiaogong road - Hangzhou - China

G.A.Z Fashion Magazine cerca:

fumettisti, disegnatori, pittori, poeti, fotografi e
collaboratori per redazione articoli,
vendita spazi pubblicitari.
Requisito essenziale: la passione!

Scrivere alla redazione: gazmagazine@email.it
o inviare fax al n.1782786862

G @ Z Seek & ...

A.A.A

Zona Brera cerca volti nuovi
per rappresentare la collezione
Primavera-Estate 2006

Requisiti richiesti :

Professione : Commesse, Bariste e Dj.

Non sono richiesti i canoni tipici di bellezza proposti dai mass media.
Contiamo sulla tua personalità e sulla tua capacità di interpretare
e dare anima ai nostri prodotti.

www.zonabrera.com

Potete inviare le vostre foto
accompagnate da una breve presentazione
tramite e-mail a :

zonacasting@email.it

oppure tramite Posta a :

Show Room Zona Brera Via Scarlatti 30
20124 Milano



A stylized graphic featuring the silhouettes of two legs in high-heeled shoes. The legs are positioned diagonally across the frame. The background is a gradient of pink and red, with a textured, crumpled paper effect in the upper portion. The overall aesthetic is elegant and fashion-oriented.

zona brera

www.zonabrera.com